



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC872009: I.C. RIVOLI/LEVI

Scuole associate al codice principale:

TOAA872005: I.C. RIVOLI/LEVI
TOAA872016: I.C. PRIMO LEVI - "RODARI"
TOAA872027: I.C. PRIMO LEVI - "MAKARENCO"
TOAA872038: I.C. PRIMO LEVI - "G. LORCA"
TOAA87205A: I.C. PRIMO LEVI - "ROSSELLI"
TOEE87201B: I.C. PRIMO LEVI - "G. RODARI"
TOEE87202C: I.C. PRIMO LEVI - "S. ALLENDE"
TOEE87204E: I.C. PRIMO LEVI - "FREINET"
TOMM87201A: I.C. RIVOLI - PRIMO LEVI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 22	Risorse professionali

**Esiti**

pag 28	Risultati scolastici
pag 34	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 50	Competenze chiave europee
pag 53	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 56	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 63	Ambiente di apprendimento
pag 71	Inclusione e differenziazione
pag 80	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 86	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 92	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 103	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 113	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	414	372,6	376,4	369,9
Scuola secondaria di I grado	310	281,1	278,3	286,1

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	27	19,5	19,2	20,2
Scuola secondaria di I grado	15	13,8	14,0	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0	10,7	10,7	8,0
Scuola secondaria di I grado	0	26,2	25,6	19,5

I riferimenti sono medie.


1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	12,9%	17,1%	18,1%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	13,1%	15,6%	16,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIC872009	92,39%	✓			
TOEE87201B 5 A	86,67%		✓		
TOEE87201B 5 B	85,71%	✓			
TOEE87202C 5 A	93,75%	✓			
TOEE87202C 5 B	100,00%	✓			
TOEE87204E 5 A	94,12%	✓			
TOEE87204E 5 B	93,75%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze		
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS



		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIC872009	63,46%	✓			
TOMM87201A 3 A	57,14%		✓		
TOMM87201A 3 C	75,00%	✓			
TOMM87201A 3 D	66,67%		✓		
TOMM87201A 3 G	68,18%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi



La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC872009	2,67%	97,33%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC872009	1,30%	98,70%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La scuola si presenta come agenzia educativa che, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, utilizza le offerte del territorio (Musei, biblioteche, laboratori locali, offerte del Comune...) per fornire opportunità di crescita agli studenti. La presenza di molti alunni in situazione di disabilità e di svantaggio ha fatto sì che nel corso degli anni si siano realizzati progetti per favorire un'efficace inclusione. Poiché negli ultimi anni vi è stato un incremento degli alunni stranieri, la scuola si sta attrezzando sempre più per diventare un punto di riferimento, un luogo di incontro e aggregazione per le famiglie e i ragazzi. Dalla lettura dei dati emerge che l'indice di variabilità tra le classi di secondaria dell'Istituto è inferiore rispetto al dato nazionale. Di conseguenza l'indice di variabilità dentro le classi è superiore. Infatti negli ultimi anni si è lavorato per ottenere una maggiore omogeneità tra le classi e una maggiore eterogeneità al loro interno.

Vincoli

Dato un contesto socio-economico medio basso delle famiglie, vi sono alunni che vivono situazioni familiari con difficoltà di vario genere e non ricevono stimoli educativi e culturali opportuni. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore alla media nazionale sia nella scuola primaria, sia nella secondaria di primo grado. Sono presenti famiglie provenienti da Paesi dell'Est Europa, dalla Cina, dall'Africa e dai Paesi dell'America latina, anche se in percentuale minore rispetto ai dati provinciali e regionali. All'interno dell'Istituto sono presenti diversi alunni in situazione di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, con una percentuale generalmente superiore alla media regionale e nazionale.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Le Istituzioni locali, pur con i tagli economici resisi necessari dalla situazione contingente, hanno sempre collaborato con la scuola, offrendo progetti, attività e attrezzature tecnologiche che arricchiscono e completano l'Offerta Formativa dell'Istituto. Ad esempio: attività legate all'ambiente (Legambiente), il CCR, attività di integrazione per ragazzi disabili e svantaggiati, laboratori in collaborazione con il Dipartimento educativo del Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, Progetti laboratori Scuola/Formazione (ENAIP)...

Vincoli

L'Istituto Comprensivo Primo Levi si trova a Cascine Vica, quartiere situato ad est della città di Rivoli, che conta circa 18.000 abitanti. Il quartiere ha caratterizzato il proprio aspetto con il primo decentramento industriale da Torino, per l'affermazione dell'industria automobilistica e l'esplosione del ciclo produttivo FIAT e per la nascita di decine di piccole e medie aziende collocate in aree facilmente accessibili dai trasporti merci. In questi ultimi anni si è però riscontrato un declino legato alla crisi economica che ha determinato un aumento del numero di famiglie in difficoltà e di famiglie immigrate. Anche l'Ente locale si è trovato nella necessità di ridurre i servizi offerti all'utenza scolastica (trasporti, proposte didattiche, finanziamenti...), infatti molte attività un tempo gratuite sono ora a carico delle famiglie.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	6,3%	7,1%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	71,4%	59,7%	54,4%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,0%	95,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	85,7%	81,2%	78,6%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	89,7%	86,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	4,4%	3,4%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	26	8,9%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	19	7,8%	7,6%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Chimica		3,9%	3,4%	4,5%
Disegno	✓	56,6%	56,8%	48,6%
Elettronica		0,5%	0,3%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,0%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,0%	1,0%	2,6%
Fotografico		1,5%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	93,7%	92,4%	90,4%
Lingue		27,3%	25,7%	28,4%
Meccanico		0,5%	1,0%	0,2%
Multimediale		47,3%	49,2%	50,1%
Musica	✓	66,8%	64,9%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,5%	0,5%
Scienze	✓	59,5%	58,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		45,9%	41,9%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	87,4%	88,1%	83,3%
Biblioteca informatizzata	✓	21,3%	21,7%	19,0%
Aula Concerti		11,1%	9,8%	11,7%
Aula Magna	✓	52,2%	55,8%	59,6%
Aula Proiezioni		44,4%	43,2%	34,9%
Teatro	✓	32,9%	24,0%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,1%	95,6%	83,8%
Cucina interna		51,2%	50,6%	42,1%
Aula generica	✓	83,1%	86,0%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	3,1%	3,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto		26,0%	23,9%	26,7%
Calcio a 11		7,8%	9,7%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		54,4%	48,0%	46,7%
Palestra		95,6%	96,6%	93,6%



	✓			
Piscina		2,0%	1,6%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	8,9%	18,1%	18,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2,1%	1,8%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,6%	1,0%	0,9%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,4%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	6,9%	11,6%	12,4%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,5%	8,4%	8,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	57,1%	2,9%	3,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	1,0%	0,9%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola dispone di adeguate risorse finanziarie. I laboratori di informatica sono stati incrementati e aggiornati anche grazie ai fondi arrivati dal PNRR. In tutte le aule sono state installate LIM o SMART tv. Rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, l'Istituto possiede un adeguato numero di biblioteche dislocate nei vari plessi e un considerevole patrimonio librario. La scuola ha avviato un piano di investimento in attrezzature per i laboratori linguistici, scientifici e tecnologici, artistico-espressivi e musicali. Grazie anche a tali investimenti è stato possibile attivare da quest'anno, nella scuola secondaria, una sezione musicale.

Vincoli

Quasi tutte le strutture degli edifici che appartengono all'Istituto comprensivo risultano in condizioni soddisfacenti, anche se ancora alcuni plessi necessiterebbero di interventi di ristrutturazione. La situazione delle palestre presenta alcune criticità: la scuola secondaria, infatti, usufruisce di una palestra esterna. Gli spazi laboratoriali, in tutti i plessi, sono sufficientemente attrezzati.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	29%	72%	84%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		7%	18%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		9,1%	10,8%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	46,6%	43,6%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		6,7%	5,9%	6,4%
Più di 5 anni		37,5%	39,7%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,9%	17,5%	17,1%
Da più di 1 a 3		48,6%	45,4%	35,7%



anni	✓			
Da più di 3 a 5 anni		11,5%	10,6%	12,3%
Più di 5 anni		25,0%	26,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	13,5%	11,0%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	3,8%	9,2%	9,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	1,9%	11,9%	11,1%	9,8%
Più di 5 anni	80,8%	67,9%	69,3%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	15,4%	17,0%	15,5%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	3,8%	11,4%	11,3%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	30,8%	13,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	50,0%	58,6%	60,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	9	20.9	18.3	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		92,2%	93,8%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,1%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	65,8%	64,4%	68,7%
Incarico di reggenza		1,9%	2,9%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		32,3%	32,7%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,2%	8,3%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		45,1%	42,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,9%	6,3%	6,9%
Più di 5 anni	✓	41,8%	43,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		23,2%	22,8%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	37,2%	37,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,8%	7,5%	10,5%
Più di 5 anni		33,8%	32,6%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC872009		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			11,7%	11,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			17,5%	15,5%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			14,0%	12,5%	11,8%
Più di 5 anni	5	100,0%	56,9%	60,8%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC872009		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			9,4%	9,0%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			19,1%	15,2%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			11,2%	10,0%	8,6%
Più di 5 anni	21	100,0%	60,4%	65,9%	63,9%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC872009		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			53,3%	45,2%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			33,3%	35,5%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	3,2%	7,2%
Più di 5 anni	0		13,3%	16,1%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La maggior parte degli insegnanti dell'Istituto è assunta a tempo indeterminato e ha un'esperienza pluriennale all'interno dell'Istituto stesso, garantendo una continuità educativa e un buon bagaglio di esperienze. Negli ultimi due anni, in seguito al pensionamento di diversi docenti, vi sono state assunzioni di insegnanti più giovani che hanno contribuito a incrementare le nuove pratiche educative e didattiche. Circa un terzo degli insegnanti della scuola primaria si colloca nella fascia di età oltre 55 anni. Nella scuola secondaria invece la percentuale più alta dei docenti si colloca nella fascia d'età 45 -54 anni. Buona parte dei docenti della scuola primaria ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento della lingua straniera. Sono presenti docenti con competenze professionali specifiche (nuove tecnologie, insegnamento L2 italiano per stranieri, competenze musicali, inclusione alunni disabili...). Poiché è presente un alto numero di alunni disabili, all'interno dell'istituto operano sia i docenti di sostegno sia gli assistenti all'autonomia, in raccordo con i docenti curricolari, per assicurare un'efficace inclusione degli alunni stessi nello svolgimento delle attività didattiche.

Vincoli

Nella scuola primaria è presente un'alta percentuale di insegnanti con età superiore ai 55 anni, che risulta più alta rispetto al riferimento nazionale. Ciò potrebbe comportare per il futuro una minor stabilità del corpo docenti nella scuola primaria. Si sente la necessità all'interno dell'Istituto di figure professionali che ricoprano il ruolo di mediatori culturali, in quanto negli ultimi anni vi è stato un incremento della presenza di alunni stranieri non alfabetizzati.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola TOIC872009	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	99,7%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%
PIEMONTE	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,7%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola TOIC872009	95,0%	93,7%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	98,0%	98,3%
PIEMONTE	97,2%	97,6%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola TOIC872009	26,5%	34,3%	20,6%	15,7%	0,0%	2,9%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	16,4%	29,6%	28,1%	18,5%	4,0%	3,4%
PIEMONTE	17,4%	29,6%	27,4%	18,2%	4,2%	3,2%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC872009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	1	1	1
Percentuale	3,9%	1,1%	1,3%	1,0%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,5%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%
PIEMONTE	0,4%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TOIC872009	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	1
Percentuale	0,8%	1,2%	0,9%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	0,2%	0,2%	0,2%
PIEMONTE	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC872009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	1	2	1
Percentuale	4,1%	2,3%	1,3%	2,1%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,2%	2,2%	2,1%	1,9%	1,1%
PIEMONTE	2,4%	2,5%	2,3%	2,0%	1,4%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TOIC872009	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	4	2
Percentuale	1,6%	4,8%	1,9%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	1,4%	1,7%	1,2%
PIEMONTE	1,6%	1,9%	1,4%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC872009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	1	1	1
Percentuale	2,7%	0,0%	1,3%	1,0%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,6%	2,6%	2,4%	2,2%	1,3%
PIEMONTE	2,8%	2,9%	2,6%	2,4%	1,7%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola TOIC872009	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	3	1
Percentuale	1,6%	3,6%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	1,8%	2,1%	1,6%
PIEMONTE	2,0%	2,3%	1,9%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nell'Istituto si registrano rari casi di abbandono scolastico. Priorità degli insegnanti è garantire a tutti gli studenti almeno il raggiungimento delle abilità di base. Attraverso i progetti presenti nell'offerta formativa della scuola si persegue il fine di sostenere gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e nel contempo di valorizzare le eccellenze.

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria dell'Istituto si rileva una percentuale più alta di alunni del secondo anno trasferiti rispetto alla media nazionale. Dagli esiti conseguiti dagli studenti nell'esame di stato si evidenzia una concentrazione di allievi nelle fasce di voto 6 e 7, maggiore rispetto ai dati regionali e nazionali. Si riscontra invece una percentuale minore di alunni che si collocano nelle fasce più alte di voto rispetto alle medie regionali e nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			68.10	67.80	67.50
Scuola primaria - classi seconde	79,7	87,2	↑	↑	↑
Plesso TOEE87201B	82,6	n.d.			
Plesso TOEE87201B - Sezione 2A	82,6	85,7	↑	↑	↑
Plesso TOEE87202C	78,7	n.d.			
Plesso TOEE87202C - Sezione 2A	83,0	91,7	↑	↑	↑
Plesso TOEE87202C - Sezione 2B	74,1	90,9	↑	↑	↑
Plesso TOEE87204E	78,7	n.d.			
Plesso TOEE87204E - Sezione 2A	78,7	79,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			55.40	55.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	64,6	90,7	↑	↑	↑
Plesso TOEE87201B	56,3	n.d.			
			↔	↔	↔



Plesso TOEE87201B - Sezione 2A	56,4	90,5			
Plesso TOEE87202C	72,6	n.d.			
Plesso TOEE87202C - Sezione 2A	75,4	95,8	↑	↑	↑
Plesso TOEE87202C - Sezione 2B	69,5	95,4	↑	↑	↑
Plesso TOEE87204E	51,6	n.d.			
Plesso TOEE87204E - Sezione 2A	51,6	79,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					58.60	58.30	58.10
Scuola primaria - classi quinte	60,8	90,2	5,6	92,4	↔	↑	↑
Plesso TOEE87201B	60,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87201B - Sezione 5A	67,3	93,3	7,5	86,7	↑	↑	↑
Plesso TOEE87201B - Sezione 5B	50,8	78,6	-6,3	85,7	↓	↓	↓
Plesso TOEE87202C	58,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87202C - Sezione 5A	59,0	93,8	1,9	93,8	↔	↔	↑
Plesso TOEE87202C - Sezione 5B	57,1	100,0	-0,2	100,0	↔	↔	↓
Plesso TOEE87204E	64,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87204E - Sezione 5A	71,8	82,4	16,2	94,1	↑	↑	↑
Plesso TOEE87204E - Sezione 5B	57,1	93,8	1,5	93,8	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					58.40	58.10	57.60
Scuola primaria - classi quinte	62,4	85,9	6,7	92,4	↑	↑	↑
Plesso TOEE87201B	64,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87201B - Sezione 5A	70,3	80,0	10,8	86,7	↑	↑	↑
Plesso TOEE87201B - Sezione 5B	57,7	78,6	0,5	85,7	↔	↔	↔
Plesso TOEE87202C	58,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87202C - Sezione 5A	60,8	93,8	5,0	93,8	↔	↑	↑
Plesso TOEE87202C - Sezione 5B	55,5	100,0	-1,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOEE87204E	65,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87204E - Sezione 5A	64,8	82,4	9,5	94,1	↑	↑	↑
Plesso TOEE87204E - Sezione 5B	66,0	81,2	12,2	93,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					73.90	75.20	72.50
Scuola primaria - classi quinte	67,9	85,9	-4,6	92,4	↓	↓	↓
Plesso TOEE87201B	74,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87201B - Sezione 5A	73,1	86,7	n.d.	86,7	↔	↓	↔
Plesso TOEE87201B - Sezione 5B	68,2	78,6	-4,2	85,7	↓	↓	↓
Plesso TOEE87202C	71,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87202C - Sezione 5A	56,0	87,5	-15,7	93,8	↓	↓	↓
Plesso TOEE87202C - Sezione 5B	61,8	100,0	-11,1	100,0	↓	↓	↓



Plesso TOEE87204E	76,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87204E - Sezione 5A	76,4	82,4	6,3	94,1	↔	↔	↑
Plesso TOEE87204E - Sezione 5B	72,5	81,2	-0,3	93,8	↔	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					73.50	74.30	73.00
Scuola primaria - classi quinte	74,1	85,9	1,1	92,4	↔	↔	↑
Plesso TOEE87201B	70,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87201B - Sezione 5A	79,6	86,7	5,5	86,7	↑	↑	↑
Plesso TOEE87201B - Sezione 5B	69,0	78,6	-4,3	85,7	↓	↓	↓
Plesso TOEE87202C	58,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87202C - Sezione 5A	70,1	87,5	-2,4	93,8	↓	↓	↓
Plesso TOEE87202C - Sezione 5B	73,3	100,0	0,7	100,0	↔	↔	↔
Plesso TOEE87204E	74,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE87204E - Sezione 5A	80,2	82,4	8,5	94,1	↑	↑	↑
Plesso TOEE87204E - Sezione 5B	71,8	81,2	-0,4	93,8	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		alla prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					196.35	198.01	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	189,0	99,0	3,5	63,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					198.25	201.42	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,4	99,0	6,1	63,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					217.17	222.21	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,5	99,0	5,2	63,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					215.01	218.91	213.91



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	214,3	99,0	9,5	63,5	↓	↓	↑
---	-------	------	-----	------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TOEE87201B - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TOEE87201B - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso TOEE87202C - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso TOEE87202C - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso TOEE87204E - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TOEE87204E - Sezione 5B	7,7%	92,3%
Situazione della scuola TOIC872009	2,5%	97,5%
Riferimenti		
Piemonte	4,8%	95,2%
Nord ovest	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TOEE87201B - Sezione 5A	7,7%	92,3%
Plesso TOEE87201B - Sezione 5B	18,2%	81,8%
Plesso TOEE87202C - Sezione 5A	28,6%	71,4%
	35,7%	64,3%



Plesso TOEE87202C - Sezione 5B		
Plesso TOEE87204E - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso TOEE87204E - Sezione 5B	7,7%	92,3%
Situazione della scuola TOIC872009	17,7%	82,3%
Riferimenti		
Piemonte	9,2%	90,8%
Nord ovest	10,0%	90,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOMM87201A - Sezione 3A	23,8%	38,1%	23,8%	14,3%	n.d.
Plesso TOMM87201A - Sezione 3C	16,7%	33,3%	5,6%	33,3%	11,1%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3D	25,0%	35,0%	10,0%	25,0%	5,0%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3E	35,3%	17,6%	41,2%	n.d.	5,9%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3G	5,3%	36,8%	26,3%	10,5%	21,1%
Situazione della scuola TOIC872009	21,1%	32,6%	21,1%	16,8%	8,4%
Riferimenti					
Piemonte	14,0%	23,7%	31,1%	21,2%	10,0%
Nord ovest	13,0%	22,9%	31,1%	22,0%	10,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOMM87201A - Sezione 3A	14,3%	42,9%	19,0%	19,0%	4,8%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3C	22,2%	16,7%	27,8%	5,6%	27,8%
	20,0%	25,0%	40,0%	15,0%	n.d.



Plesso TOMM87201A - Sezione 3D					
Plesso TOMM87201A - Sezione 3E	17,6%	35,3%	23,5%	11,8%	11,8%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3G	15,8%	26,3%	21,1%	21,1%	15,8%
Situazione della scuola TOIC872009	17,9%	29,5%	26,3%	14,7%	11,6%
Riferimenti					
Piemonte	16,5%	23,9%	25,8%	18,7%	15,2%
Nord ovest	14,8%	22,5%	25,8%	19,4%	17,4%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TOMM87201A - Sezione 3A	4,8%	n.d.	95,2%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3C	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3D	5,0%	10,0%	85,0%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3E	n.d.	35,3%	64,7%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3G	n.d.	10,5%	89,5%
Situazione della scuola TOIC872009	2,1%	14,7%	83,2%
Riferimenti			
Piemonte	3,1%	13,8%	83,0%
Nord ovest	2,5%	11,9%	85,6%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TOMM87201A - Sezione 3A	n.d.	38,1%	61,9%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3C	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3D	n.d.	26,3%	73,7%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3E	5,9%	52,9%	41,2%
Plesso TOMM87201A - Sezione 3G	n.d.	42,1%	57,9%
Situazione della scuola TOIC872009	1,1%	41,5%	57,4%



Riferimenti			
Piemonte	2,1%	26,6%	71,2%
Nord ovest	1,5%	22,4%	76,0%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE87201B - Sezione 2A	2	1	0	3	12
Plesso TOEE87202C - Sezione 2A	0	2	2	8	10
Plesso TOEE87202C - Sezione 2B	5	3	0	3	9
Plesso TOEE87204E - Sezione 2A	0	3	2	4	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC872009	9,3%	12,0%	5,3%	24,0%	49,3%
Piemonte	27,2%	13,0%	6,8%	21,5%	31,5%
Nord ovest	26,6%	14,2%	7,7%	21,2%	30,3%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Plesso TOEE87201B - Sezione 2A	1	8	4	3	3
Plesso TOEE87202C - Sezione 2A	0	1	5	2	15
Plesso TOEE87202C - Sezione 2B	2	0	4	6	9
Plesso TOEE87204E - Sezione 2A	5	2	5	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC872009	10,3%	14,1%	23,1%	14,1%	38,5%
Piemonte	29,2%	13,8%	14,7%	13,8%	28,5%
Nord ovest	29,4%	14,2%	14,9%	14,2%	27,3%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE87201B - Sezione 5A	2	2	2	2	6
Plesso TOEE87201B - Sezione 5B	5	2	0	1	3
Plesso TOEE87202C - Sezione 5A	2	7	0	2	4
Plesso TOEE87202C - Sezione 5B	3	4	1	4	2
Plesso TOEE87204E - Sezione 5A	1	2	1	2	8
Plesso TOEE87204E - Sezione 5B	4	3	3	2	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC872009	20,5%	24,1%	8,4%	15,7%	31,3%
Piemonte	23,7%	17,8%	13,4%	17,0%	28,1%
Nord ovest	23,2%	18,8%	13,9%	18,5%	25,7%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE87201B - Sezione 5A	1	1	0	4	6
Plesso TOEE87201B - Sezione 5B	3	1	1	3	3



Plesso TOEE87202C - Sezione 5A	6	0	1	2	6
Plesso TOEE87202C - Sezione 5B	5	2	3	2	2
Plesso TOEE87204E - Sezione 5A	1	5	0	1	7
Plesso TOEE87204E - Sezione 5B	2	2	1	2	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC872009	22,8%	13,9%	7,6%	17,7%	38,0%
Piemonte	26,6%	13,7%	16,0%	12,3%	31,4%
Nord ovest	27,1%	14,4%	15,9%	12,1%	30,5%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC872009	4,4%	95,6%	25,0%	75,0%
Nord ovest	5,8%	94,2%	10,0%	90,0%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC872009	13,5%	86,5%	6,2%	93,8%
Nord ovest	6,5%	93,5%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC872009	5,9%	94,1%	14,8%	85,2%
Nord ovest	15,3%	84,7%	23,5%	76,5%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC872009	5,9%	94,1%	3,5%	96,5%
Nord ovest	7,5%	92,5%	4,7%	95,3%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC872009	3,8%	96,2%	1,6%	98,4%
Nord ovest	21,8%	78,2%	23,8%	76,2%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola TOIC872009 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					



Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIC872009 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIC872009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma



superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nella scuola primaria gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica, sono quasi sempre in linea o superiori alle medie nazionali e della macroarea. Nelle prove di inglese della scuola primaria si registrano buoni punteggi nella prova di lettura. Sono state attivate strategie didattiche funzionali alla valorizzazione delle eccellenze. Nella scuola secondaria, sono stati proposti laboratori di potenziamento e di recupero anche in orario extra-curricolare. Inoltre, sono stati proposti laboratori finanziati dal D.M.65/2023 per coinvolgere in particolar modo gli alunni più fragili delle classi della secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

Nelle prove di ascolto di inglese della scuola primaria dell'anno scolastico 2023-2024 è emersa una criticità, in quanto gli esiti sono stati inferiori alla media nazionale e regionale. Nella scuola secondaria i risultati della prova di italiano, matematica e inglese non sono allineati alla media nazionale, in quanto complessivamente i punteggi risultano più bassi rispetto all'anno precedente. Nonostante in questi ultimi anni, i docenti della scuola secondaria abbiano messo in atto azioni volte a diminuire il numero degli studenti che si collocavano ai livelli più bassi di competenza attraverso attività di potenziamento e di recupero in ambito linguistico e matematico, i risultati sono stati inferiori alle aspettative. In generale, in entrambi i gradi di istruzione, non si è ancora riusciti a raggiungere un soddisfacente equilibrio tra i risultati conseguiti dalle classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola primaria nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Nella scuola secondaria, invece, si sono riscontrati punteggi anche significativamente inferiori rispetto alle medie regionali e nazionali. La percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nel livello più basso non è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale e nazionale nella maggior parte delle situazioni. Si riscontra un'eccessiva variabilità tra le classi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'Istituto è dotato di un Regolamento che impegna i docenti ad adottare criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Esiste un Patto di corresponsabilità tra scuola, famiglie e studenti. Partendo dal Regolamento e dal Patto ogni team ha elaborato un percorso rispetto alle Competenze di cittadinanza, sulla base delle indicazioni date dalle Linee guida dell'Educazione Civica. La scuola attua percorsi formativi attraverso la partecipazione ad iniziative e progetti per sviluppare le competenze chiave degli studenti. In particolare sono state acquisite dagli studenti le competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Per le competenze sociali e civiche gli alunni hanno sviluppato in maniera quasi soddisfacente la capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo la conflittualità, contribuendo nell'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti di tutti. Per lo spirito di iniziativa e imprenditorialità sono stati coinvolti nell'elaborazione e realizzazione di prodotti di vario genere riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio. Per la competenza imparare ad imparare gli allievi dimostrano di essere sufficientemente consapevoli

Punti di debolezza

E' in elaborazione una progettazione unitaria che individui i traguardi assunti come imprescindibili e le azioni trasversali da mettere in campo per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, i criteri e gli strumenti comuni di valutazione. Da implementare le progettualità o le azioni intenzionali dirette alla maturazione ed alla valutazione delle varie competenze chiave.



del proprio processo di apprendimento.

Autovalutazione



Criterion di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si spende fortemente per la creazione di un clima relazionale positivo, cercando di intervenire sia preventivamente sia attraverso le sanzioni disciplinari sui comportamenti scorretti. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente soddisfacente; le competenze sociali e civiche vanno adeguatamente consolidate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Nella scuola primaria è in via di miglioramento l'acquisizione di competenze digitali attraverso attività didattiche mirate (coding, robotica...) mentre nella scuola secondaria l'acquisizione di tali competenze digitali è stata generalmente raggiunta, grazie al lavoro svolto negli scorsi anni scolastici. La scuola possiede un curriculum che considera tutte le competenze chiave europee.



Risultati a distanza



Punti di forza

Dai dati si evince che in generale gli studenti al termine del quinto anno di scuola primaria hanno generalmente, mantenuto o incrementato i punteggi positivi riscontrati nelle prove Invalsi del 2023 sia in italiano, sia in matematica.

Punti di debolezza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria si registra un rendimento più basso degli studenti, cioè una contrazione dei risultati scolastici rispetto agli esiti degli stessi alunni al termine del II quadrimestre della classe quinta di scuola primaria dell'anno precedente. Dall'analisi dei dati riferiti ai punteggi a distanza delle prove Invalsi, si evidenzia nella scuola secondaria un calo generale dei risultati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo)



La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria ottiene risultati nella media o superiori nelle prove INVALSI, rispetto ai punteggi regionali e nazionali. Si riscontra, invece, un calo nei risultati della scuola secondaria di primo grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,5%	86,0%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		51,5%	48,9%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		70,5%	69,9%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,5%	23,1%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		7,0%	6,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,5%	86,8%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		49,7%	47,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		70,8%	70,4%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,8%	25,6%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		7,6%	6,9%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		83,0%	85,4%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	99,5%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,5%	69,0%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	89,0%	87,9%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	72,0%	69,5%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		58,0%	60,6%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	92,5%	92,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		58,0%	63,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		49,5%	53,4%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		69,0%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,0%	16,4%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		79,5%	82,7%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,4%	98,8%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		69,7%	70,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele		57,3%	60,8%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,1%	92,5%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		58,9%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse	✓	88,1%	88,2%	91,6%



discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		73,5%	76,9%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		65,9%	67,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		70,3%	71,5%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		17,8%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		22,0%	24,5%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,0%	61,5%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	64,0%	58,5%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	71,5%	67,7%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		17,8%	17,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	77,3%	76,1%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	46,5%	46,4%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		63,2%	61,1%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La scelta delle attività previste nelle diverse discipline e le attività di

Punti di debolezza

Non è pienamente sistematizzata la presenza di gruppi di lavoro stabili, con la partecipazione di tutti gli ordini di scuola (dipartimenti verticali). Nella scuola primaria, all'interno delle classi parallele, talvolta risulta difficoltoso trovare delle linee comuni rispetto alla progettazione delle attività e dei criteri di valutazione, in quanto occorre integrare le diverse opinioni dei docenti per giungere all'obiettivo condiviso. Al momento le prove di valutazione autentiche o le rubriche di valutazione sono utilizzate in maniera più sistematica dai docenti della scuola secondaria. Nell'Istituto, al momento, manca un gruppo di lavoro sulla valutazione degli studenti.



ampliamento dell'offerta formativa sono state coerenti con quanto previsto dal curriculum di Istituto. Sono stati formulati diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa, avendo come fine lo sviluppo e il potenziamento di abilità e competenze specifiche, in particolare in campo linguistico, logico-matematico e nell'ambito della lingua straniera. Si è dato spazio a progetti legati all'ambito espressivo (teatro, musica...). Si è anche stati attenti allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: a questo proposito si prosegue con attività riguardanti il Progetto CCR, con le iniziative legate al contrasto al bullismo e cyber-bullismo e quelle per la sostenibilità ambientale. Alcune classi stanno proseguendo il progetto di avvicinamento al pensiero di tipo filosofico, già intrapreso nell'anno scolastico 2022/2023. Sia nella scuola primaria che nella secondaria i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele, in particolare per l'ambito linguistico e logico-matematico. In genere sono stati elaborati e condivisi criteri comuni per la valutazione delle prove intermedie e finali. La scuola primaria utilizza prove strutturate per classi parallele, in ingresso e quadrimestrali per le discipline di italiano e matematica. I docenti della scuola secondaria utilizzano strumenti e criteri di valutazione comuni, in particolare per italiano e



matematica per classi parallele. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento vengono realizzati, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria interventi didattici specifici per il recupero delle abilità

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sta elaborando un nuovo curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Verranno definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum dovrà rispondere alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono attive le classi parallele e i dipartimenti disciplinari che lavorano sulla progettazione didattica. I docenti fanno quasi sempre riferimento a criteri di valutazione comuni almeno per le prove d'ingresso e quadrimestrali, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli alunni.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	72,5%	69,0%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,5%	89,8%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	6,5%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,5%	14,8%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	95,1%	90,5%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	78,9%	81,3%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		22,2%	23,1%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,1%	16,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,1%	1,2%
In orario extracurricolare		37,5%	39,6%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,5%	97,3%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,0%	5,4%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,5%	7,3%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	80,5%	79,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,3%	91,9%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		19,5%	20,2%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		15,1%	12,1%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,5%	95,4%	93,7%
Classi aperte		31,0%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello	✓	71,0%	71,4%	68,8%
Flipped classroom		52,0%	51,2%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	58,0%	55,5%	44,1%
Metodo ABA		20,0%	21,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		7,5%	5,7%	4,9%
Altra metodologia didattica		40,0%	34,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,5%	93,7%	94,1%
Classi aperte		30,8%	36,6%	35,5%
Gruppi di livello	✓	77,3%	78,1%	74,8%
Flipped classroom	✓	71,4%	70,0%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	42,2%	37,2%	31,9%
Metodo ABA		7,6%	8,1%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,3%	2,9%	3,6%
Altra metodologia didattica		34,6%	30,0%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		5,5%	4,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,5%	0,3%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		78,5%	77,1%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		54,0%	54,4%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		36,5%	33,2%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	78,0%	76,0%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	93,0%	92,5%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		71,5%	67,1%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	39,0%	40,4%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	65,0%	63,6%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	89,5%	88,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		1,0%	1,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		4,0%	3,2%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		1,5%	1,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		4,5%	3,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	66,5%	65,2%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		8,5%	7,8%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		11,0%	8,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	TOIC872009	TORINO	PIEMONTE	
Non ci sono stati episodi problematici		0,5%	1,2%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,1%	93,7%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		62,2%	62,2%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,4%	85,9%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	97,8%	96,8%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	98,4%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	84,3%	84,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	75,7%	72,9%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	91,4%	88,2%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	96,8%	94,8%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	49,7%	49,0%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	60,5%	58,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		5,9%	5,2%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		19,5%	19,0%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	82,2%	81,8%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	42,7%	38,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		10,3%	8,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola si è dotata di figure istituzionali per il coordinamento dei laboratori. I plessi sono forniti di ampi spazi polifunzionali e di laboratori adatti all'utenza.

L'articolazione dell'orario scolastico consente, nei singoli plessi, parità di accesso degli spazi laboratoriali a tutti gli studenti e la possibilità di accedere ad attività di potenziamento e recupero in piccolo gruppo. Nei diversi plessi dell'Istituto sono presenti biblioteche che vengono utilizzate per attività di lettura, di animazione e per il prestito d'uso. La collaborazione tra docenti, rispetto all'utilizzo di modalità didattiche innovative è sufficientemente condivisa ed è stata implementata soprattutto per quello che riguarda gli insegnanti di scuola primaria. La modalità didattica più utilizzata è quella delle classi aperte per gruppi di livello e in piccoli gruppi. Nei due ordini di scuola si utilizzano anche metodologie come il cooperative learning e la flipped classroom. In tutte le classi gli insegnanti si avvalgono del supporto della Lim o della Smart tv. La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) viene utilizzata dai docenti nelle cui classi sono presenti alunni con disturbi dello spettro autistico. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la definizione delle regole

Punti di debolezza

Nonostante vengano promosse attività ed esperienze per instaurare un clima relazionale positivo, nella scuola secondaria si sono verificati comportamenti problematici da parte di alcuni studenti. Non sempre le azioni intraprese dalla scuola per ovviare a queste situazioni problematiche si sono rivelate efficaci. Occorre incrementare l'utilizzo di metodologie innovative da parte dei docenti soprattutto della scuola primaria.



comuni, l'assegnazione di ruoli e responsabilità. Generalmente le relazioni tra gli studenti e tra docenti e studenti sono positive. La scuola promuove inoltre la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti anche attraverso la partecipazione a progetti strutturati promossi dall'Ente locale (ad esempio Consiglio Comunale dei Ragazzi, Educazione alla legalità..), attraverso il dialogo e il confronto quotidiano tra studenti e insegnanti e attraverso attività volte a migliorare la cooperazione tra alunni all'interno delle singole classi. Vengono attuati regolarmente progetti specifici per la prevenzione e la lotta al bullismo e al cyberbullismo in collaborazione con la Polizia di Stato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.





Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Nel corso dell'ultimo anno scolastico i docenti sono stati coinvolti in percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche e gradualmente stanno disseminando le loro conoscenze/competenze tra i colleghi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	79,4%	77,3%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		78,4%	77,3%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	91,5%	89,5%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		41,7%	41,6%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		73,4%	71,9%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		35,2%	38,9%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		13,6%	11,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	80,3%	76,5%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		79,2%	77,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	90,7%	90,7%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		43,2%	43,5%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	78,1%	75,9%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		72,1%	72,2%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		14,2%	13,0%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	71,8%	70,1%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	89,3%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,8%	93,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	71,8%	61,5%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		10,3%	9,9%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	71,0%	70,6%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,7%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,0%	93,9%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	74,3%	65,0%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		11,5%	10,5%	8,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	87,5%	88,1%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	86,5%	84,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	80,5%	78,6%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	73,5%	74,3%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		72,5%	71,6%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		55,5%	56,2%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	71,0%	75,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,5%	9,7%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	86,5%	86,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	84,3%	83,2%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	81,1%	79,4%	77,2%



Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	67,0%	68,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		73,5%	73,3%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		56,8%	57,1%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	73,0%	76,8%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		10,3%	9,0%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	1,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,5%	87,6%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,5%	30,7%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,0%	9,7%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		18,0%	23,2%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		12,5%	11,1%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		17,5%	17,3%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		30,5%	27,0%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		21,0%	17,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	TOIC872009	provinciale TORINO	PIEMONTE	nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,5%	0,3%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,3%	85,0%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,8%	32,3%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		31,4%	28,2%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	68,1%	68,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		23,2%	21,6%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		27,6%	24,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	48,6%	38,9%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		20,0%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,5%	4,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	72,0%	74,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,5%	21,0%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	29,5%	26,4%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		35,0%	38,0%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		10,0%	11,6%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		62,0%	61,7%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		45,5%	45,3%	52,5%



Altro tipo di azione per il potenziamento		12,0%	9,4%	10,7%
---	--	-------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,6%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	73,0%	74,1%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,9%	27,7%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	54,6%	47,6%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	67,6%	68,6%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		21,1%	21,0%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		66,5%	67,1%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	80,5%	77,5%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		11,9%	9,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza regolarmente attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, con buoni risultati. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, attraverso verifiche periodiche di team. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati periodicamente. La scuola secondaria realizza efficaci attività di accoglienza e brevi percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, soprattutto in orario extrascolastico. In generale ogni Consiglio di classe sente l'esigenza di realizzare attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Queste attività rappresentano un ottimo spunto di riflessione per gli studenti e una buona base per favorire i processi di inclusione. E' presente un Protocollo di accoglienza per alunni straniera elaborato dalla Commissione preposta. L'Istituto predispone per gli studenti con difficoltà di apprendimento attività specifiche

Punti di debolezza

Nella scuola primaria non sono presenti progetti comuni di accoglienza per alunni stranieri da poco in Italia, anche se in caso di necessità è possibile far riferimento alla Commissione accoglienza alunni stranieri. Manca spesso la consulenza e il supporto di esperti presenti in maniera continuativa per quanto riguarda gli alunni in difficoltà e di mediatori culturali per gli alunni stranieri. Risultano non adeguate le risorse pubbliche destinate a progetti specifici sugli alunni delle fasce più deboli.



con gruppi di livello all'interno delle classi. Il monitoraggio di queste attività viene svolto all'interno dei singoli team. Generalmente queste attività risultano efficaci. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono realizzate le seguenti attività in ambito linguistico, matematico e in lingua straniera: - gruppi di livello all'interno delle classi; - partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola; - partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare; - partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare per la scuola secondaria; - partecipazione ai laboratori estivi finanziati con i fondi del PNRR per la scuola secondaria. Per la scuola primaria l'unico progetto in orario extra-curricolare è il Trinity. I risultati raggiunti sono positivi. Per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono adottati, nel lavoro d'aula, attività semplificate e individualizzate, lavori in piccolo gruppo e misure compensative e dispensative. Questi interventi sono ampiamente diffusi in tutte le classi. Si registra una consistente partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulle problematiche dei DSA e BES. Nell'anno scolastico 2023/2024 la scuola ha realizzato percorsi formativi sulla didattica dell'italiano come L2 e sulla didattica digitale per i BES (DM 65/2023, DM66/2023)



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	98,5%	98,4%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		79,5%	78,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	87,0%	88,9%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		78,0%	78,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	56,5%	61,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		10,5%	9,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	96,8%	98,0%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		82,7%	79,5%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	85,4%	87,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		74,6%	75,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	57,8%	59,9%	61,4%



Altre azioni per la continuità		9,7%	8,4%	10,3%
--------------------------------	--	------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		30,3%	27,3%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	41,2%	44,1%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		17,0%	21,6%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		16,4%	17,1%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,2%	2,5%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		23,6%	22,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		3,6%	4,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		2,4%	2,2%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,5%	15,6%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,6%	0,3%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	92,3%	93,5%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		90,1%	90,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		78,5%	78,2%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	86,2%	84,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		33,7%	33,5%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	71,3%	66,2%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	84,0%	86,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		15,5%	15,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Qualunque scelta	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato
Situazione della scuola TOIC872009	4,3%	3,5%	41,1%	6,0%	10,3%	26,5%	8,6%	-
Riferimenti								
Provincia di TORINO	5%	7%	25%	8%	17%	22%	14%	6%
PIEMONTE	4%	6%	22%	8%	13%	19%	12%	3%
Italia	5%	7%	21%	8%	15%	19%	14%	2%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	60,7%	56,3%	57,1%	60,1%
---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola TOIC872009	97,9%	81,8%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	95,2%	84,8%
PIEMONTE	95,2%	84,3%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Gli insegnanti si incontrano a livello formale per trasmettere informazioni sugli alunni in ingresso nel nuovo ordine di scuola. Nel corso dell'anno che precede il passaggio da un ordine di scuola all'altro, la scuola organizza un percorso di accoglienza con attività di tipo laboratoriale e con un momento di coinvolgimento delle famiglie. Nell'ambito del Progetto Continuità gli alunni di ogni grado scolastico visitano le scuole del grado successivo. Le attività di Continuità sono risultate gradite ed efficaci. La scuola secondaria realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni rivolti a tutte le classi a partire dalla classe prima. L'Istituto realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche del territorio. Si rileva che un elevato numero di famiglie e studenti segue i consigli orientativi proposti dai docenti. La scuola è disponibile a colloqui con le famiglie che manifestino l'esigenza di incontri di orientamento in merito al successivo percorso scolastico dell'allievo.

Punti di debolezza

La scuola non è riuscita a monitorare sistematicamente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in particolare dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado. La scuola non realizza, al momento, attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, a causa della generale scarsa disponibilità all'accoglienza da parte delle realtà produttive.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria, già a partire dalla classe prima. La qualità delle attività proposte agli studenti è buona. Le attività proposte partono dalla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni e continuano con la presentazione dei possibili percorsi orientativi e dei relativi sbocchi professionali. Due terzi circa degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,6%	0,9%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	1,9%	3,4%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,2%	2,3%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,6%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	2,0%	3,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,2%	2,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,0%	6,4%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,0%	14,7%	13,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,0%	5,7%	5,3%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,0%	10,2%	9,6%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di progetti	11	10	11	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.614	8.835,5	6.156,4	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	24,3%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	15,4%	18,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	13,8%	15,6%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	52,6%	49,6%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	32,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	20,6%	20,7%	18,9%



Attività artistico, espressive	1	25,9%	25,9%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	30,4%	27,8%	26,4%
Sport	0	15,8%	16,0%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	16,6%	18,0%	19,0%
Altri argomenti	0	27,1%	26,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La nostra visione della scuola è quella del luogo formativo per eccellenza, in cui la collaborazione fra tutti gli elementi è essenziale, affinché dal nostro Istituto possa uscire un alunno competente non solo nelle discipline scolastiche, ma competente soprattutto nell'affrontare la vita con responsabilità. L'I.C. Levi si prefigge il conseguimento dell'obiettivo indicato dall'UE di formare cittadini migliori in continuo apprendimento. A partire dai bisogni che emergono dal contesto scolastico e dalle interazioni con il territorio, la scuola pianifica e monitora in modo formalizzato, attraverso strumenti appositamente predisposti, le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi. Le attività monitorate riguardano i progetti previsti dal PTOF e in particolare quelli riferiti al potenziamento e al recupero delle abilità in lingua e matematica. Tale monitoraggio permette l'individuazione delle prospettive di sviluppo ai fini della rendicontazione sociale della scuola. All'interno della scuola si registra una chiara divisione di compiti e responsabilità sia tra i docenti che rivestono incarichi, sia tra il personale ATA. Sono presenti varie commissioni di lavoro. Le funzioni strumentali ricoprono le seguenti aree: - gestione del PTOF (3 docenti); - inclusione (3 docenti); -

Punti di debolezza

Al momento non tutte le componenti interne dell'Istituto sono consapevoli delle priorità dello stesso, anche a causa di un ricambio della componente docenti. Occorre incrementare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie rispetto alla missione e alle priorità dell'Istituto attraverso modalità più dirette.



autovalutazione d'Istituto (2 docenti); -rapporti con il territorio (3 docenti). E' anche presente la figura dell'animatore digitale. I progetti adottati sono coerenti con le scelte educative previste all'interno del PTOF. Le classi quinte della scuola primaria hanno partecipato a Laboratori di educazione musicale, usufruendo delle competenze di una docente di musica interna della scuola secondaria. La scuola ha investito le proprie risorse economiche principalmente per i progetti riguardanti la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, l'inclusione e le attività artistico-espressive. L'investimento è finalizzato a far sì che la crescita professionale dei docenti contribuisca a migliorare la qualità dell'insegnamento e a permettere agli studenti di "star bene a scuola nell'imparare" attraverso proposte didattiche volte a favorire l'inclusione e lo sviluppo della creatività degli allievi in un ambiente accogliente. Nell'ambito delle risorse destinate al PNRR (Scuola 4.0), è stato definito il piano di investimento dei fondi e si è proceduto all'acquisto di dotazioni digitali e arredi destinati alla creazione di nuovi ambienti innovativi e laboratori." La scuola ha aderito ai DM 65/2023 e DM 66/2023, grazie ai quali ha già completato alcuni corsi di formazione per i docenti e laboratori per gli studenti e ne prevede altri lungo il corso dell'anno scolastico



2024-2025. L'I.C. ha, inoltre, aderito al Piano Scuola Estate per il quale saranno attivati laboratori specifici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, anche se meno con le famiglie e il territorio. La scuola attua a fine anno il monitoraggio delle attività previste dal PTOF. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La gestione delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato. I fondi provenienti dal PNRR sono stati impiegati efficacemente per l'acquisto di strumenti tecnologici e la realizzazione di spazi laboratoriali attrezzati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		48,6%	50,4%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	28,5%	26,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		20,1%	21,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	4,1	4,1	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	22,7%	22,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	52,4%	50,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	8,4%	9,3%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	22,7%	22,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	17,1%	15,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	34,6%	37,2%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	22,0%	20,7%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	69,2%	69,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	21,3%	20,7%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,1%	16,1%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	4,2%	4,1%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	23,4%	21,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,6%	7,4%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,4%	2,6%	3,9%
Altri argomenti	1	36,4%	34,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	82,2%	78,1%	70,6%
Scuola Polo	1	33,2%	37,8%	31,7%
Rete di ambito	0	21,7%	20,7%	33,1%
Rete di scopo	0	10,1%	11,1%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,3%	16,5%	17,3%
Università	0	4,9%	4,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	33,9%	32,2%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	73,4%	69,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	11,2%	10,4%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	11,2%	10,4%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	32,9%	36,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	9,1%	8,9%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	9,4%	8,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	7,3%	8,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	24,5%	26,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,1%	2,2%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,7%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro		3,1%	2,3%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,7%	2,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,2%	4,1%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		9,9%	12,1%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	3,1%	3,5%	3,4%	4,0%
Inclusione e disabilità	25,8%	24,3%	24,9%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,8%	5,1%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze		1,5%	1,8%	2,4%



multilinguistiche				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,4%	0,5%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		12,9%	11,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,0%	1,8%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,8%	0,5%
Altri argomenti	51,5%	14,9%	13,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,5%	2,1%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,0%	15,0%	13,8%
Scuola e lavoro		3,5%	2,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,1%	2,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		1,4%	1,8%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,7%	7,9%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	3,8%	4,8%	4,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	47,2%	19,3%	20,0%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,3%	5,3%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,0%	2,0%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,3%	0,3%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,2%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		2,4%	2,5%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,3%	0,7%
Altri argomenti	100,0%	16,4%	13,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA



3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,4%	10,7%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		20,5%	22,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		25,7%	22,0%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	43,4%	44,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	3,5%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	15,9%	11,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	11,0%	7,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	48,4%	49,2%	49,4%
Il servizio pubblico	0	2,8%	2,6%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	38,5%	30,1%	20,5%
Procedure digitali sul SID1	0	20,8%	18,1%	12,5%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	4,2%	2,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	35,7%	30,7%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,9%	5,0%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,9%	3,2%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,8%	8,8%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	1	11,7%	9,9%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	3,2%	2,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,1%	0,9%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	16,3%	13,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	5,7%	3,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	15,9%	13,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	12,0%	9,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	4,2%	3,2%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,1%	0,7%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	3,2%	3,4%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	24,0%	20,2%	13,1%
Altro argomento	0	24,0%	24,3%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	68,5%	70,6%	73,5%
Scuola Polo	0	11,2%	10,1%	10,2%
Rete di ambito	0	8,8%	7,3%	10,1%
Rete di scopo	0	25,0%	19,6%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,8%	10,7%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,9%	30,6%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA



per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,4%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,0%	1,6%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		29,4%	27,9%	26,8%
Il servizio pubblico		1,1%	1,1%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,6%	4,4%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,8%	3,1%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	7,7%	4,6%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	2,3%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,5%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,6%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica	15,4%	1,7%	2,4%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,2%	0,3%	0,4%
Autonomia scolastica		0,9%	0,6%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,4%	0,3%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,8%	1,5%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,3%	1,1%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,4%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,3%	0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,8%	1,0%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	7,7%	3,5%	3,2%	2,5%
Altro argomento		13,3%	11,7%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		80,5%	79,1%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		72,0%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		59,0%	57,1%	57,6%
Accoglienza	✓	78,2%	76,7%	79,9%
Inclusione	✓	96,6%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	83,3%	81,1%	80,7%
Orientamento	✓	87,7%	86,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	72,0%	70,7%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,0%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		79,2%	80,8%	78,6%
Temi disciplinari		57,3%	56,8%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		51,9%	51,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		78,2%	75,3%	72,3%
Altro argomento		34,8%	34,6%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli		12,2%	12,3%	10,8%



alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		9,0%	10,0%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		4,9%	5,3%	5,1%
Accoglienza	2,0%	5,6%	5,0%	5,8%
Inclusione	2,7%	9,6%	9,6%	8,1%
Continuità	16,7%	5,6%	6,2%	5,3%
Orientamento	1,3%	2,2%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	2,0%	2,4%	2,3%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,7%	4,1%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		2,2%	2,3%	2,1%
Temi disciplinari		5,3%	5,4%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,4%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		4,5%	4,1%	3,4%
Altro argomento		2,5%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in relazione alle esigenze contingenti e in base a ciò promuove le azioni di formazione. In generale la formazione ha ricadute positive sull'attività didattica. La scuola tiene conto delle competenze e della disponibilità del personale per una migliore gestione delle risorse umane, rispetto all'assegnazione degli incarichi e all'attuazione dei progetti che vengono realizzati. All'interno dell'Istituto esiste un piano di lavoro condiviso con attività di dipartimenti orizzontali e classi parallele. Gli strumenti e i materiali didattici prodotti vengono generalmente condivisi tra i docenti.

Punti di debolezza

Benché la scuola abbia aderito ad iniziative di formazione con enti qualificati, sarebbe opportuno affrontare a livello collegiale la riflessione sulle attività di formazione dirette allo scambio professionale e alla crescita reciproca con una maggiore ricaduta estesa sull'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se i materiali o gli esiti che vengono prodotti non sono sempre condivisi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,5%	7,1%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,3%	5,2%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,0%	20,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,0%	9,0%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,2%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,5%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5%	5,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,2%	6,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,7%	11,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	2,0%	2,6%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,3%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,4%	2,4%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,4%	5,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,7%	5,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,4%	2,4%	1,6%
Altre attività	2	10,6%	10,2%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	70,7%	68,5%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		21,8%	21,2%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		7,5%	10,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	2	23,5%	25,6%	30,8%
Regione	1	6,2%	7,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,3%	12,6%	12,0%
Unione Europea	0	1,0%	1,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,5%	7,2%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	48,6%	45,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	1	12,1%	12,5%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,8%	5,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	61,3%	61,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,6%	2,2%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	19,2%	18,5%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	5	2,8%	2,4%	2,2%
Convenzioni	5	18,8%	21,1%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,9%	0,7%	0,7%
Accordi quadro	0	0,3%	0,3%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	4,0%	3,1%	2,3%
Totale accordi formalizzati	10	18,4%	19,4%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,8%	8,8%	7,0%
Università	✓	15,9%	16,2%	18,1%
Enti di ricerca		3,0%	3,1%	3,7%



Enti di formazione accreditati		9,3%	8,5%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,9%	11,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,6%	10,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		13,3%	13,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	14,7%	15,2%	14,6%
Azienda sanitaria locale		9,0%	8,3%	7,4%
Altri soggetti		4,5%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,5%	5,6%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,9%	9,9%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		8,1%	7,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	3,0%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,2%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,8%	8,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,1%	8,2%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,0%	8,6%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		5,0%	5,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,7%	2,9%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,7%	4,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	9,7%	10,0%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,1%	6,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,3%	3,2%
Altri oggetti		4,6%	4,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria		18,2%	18,5%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		18,2%	18,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIC872009			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	36,9%	43,3%	13,9%	5,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	35,7%	45,0%	14,4%	4,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIC872009				✓
	Riferimento provinciale TORINO	2,1%	7,0%	29,9%	61,0%
	Riferimento regionale	1,1%	7,6%	32,3%	58,9%



	PIEMONTE				
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIC872009			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	4,8%	16,6%	47,6%	31,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	4,2%	23,5%	42,2%	30,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIC872009			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	42,8%	39,3%	13,9%	4,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	44,7%	40,2%	11,7%	3,3%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIC872009				✓
	Riferimento provinciale TORINO	0,6%	12,7%	46,2%	40,5%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,6%	15,6%	45,0%	38,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIC872009			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	8,7%	30,6%	39,3%	21,4%
	Riferimento regionale PIEMONTE	7,5%	36,0%	36,9%	19,5%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria



	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,9%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	16,8%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,2%	13,0%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,8%	8,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	3,0%	3,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,9%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	16,8%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,2%	13,0%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,8%	8,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	3,0%	3,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	27,7%	24,0%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	28,8%	24,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC872009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		15.4	14.2	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		21.9	18.2	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'istituto partecipa ad alcune reti di scuole, collaborando soprattutto con gli Enti territoriali di riferimento. Vi sono tre referenti che gestiscono i rapporti con gli Enti del territorio. In particolare gli accordi di rete riguardano l'inclusione degli studenti con disabilità, la dispersione scolastica, i temi della sicurezza a scuola e la didattica innovativa. Le iniziative legate agli accordi di rete hanno consentito un miglioramento delle pratiche educative e didattiche all'interno dei progetti legati all'offerta formativa dell'Istituto. La scuola ha sempre offerto alle famiglie proposte di attività diversificate: spettacoli, saggi, iniziative di solidarietà o legate a temi o ricorrenze particolari. Mediamente la risposta dei genitori è positiva. Dall'anno scolastico 2020/'21 si è costituito il Comitato genitori, formato da tutti i rappresentanti di classe e dotato di un proprio Regolamento; tale Comitato collabora con gli insegnanti, proponendo iniziative educative atte a coinvolgere gli alunni e le famiglie. I genitori, attraverso il registro elettronico, possono conoscere le attività svolte giornalmente in classe e la valutazione degli apprendimenti del proprio figlio. I genitori sono coinvolti direttamente nella definizione del Regolamento d'Istituto e del Patto di

Punti di debolezza

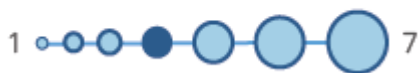
Non sono presenti accordi di rete con Enti privati. La scuola non si è mai proposta come capofila di rete. Le famiglie vengono messe a conoscenza dell'Offerta Formativa, durante le assemblee di classe e la presentazione della scuola. Tuttavia la partecipazione delle famiglie alle diverse iniziative non è distribuita in maniera omogenea, in quanto si registra una scarsa affluenza di genitori in occasione delle elezioni del Consiglio di Istituto e di classe.



Corresponsabilità attraverso il Consiglio di Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni, anche se non si è mai proposta come scuola capofila. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. I rapporti con le famiglie sono incentivati e seguiti, ma risentono del livello socio economico dell'utenza e del suo scarso apporto alla costruzione dell'offerta formativa, preferendo delegare alla scuola ogni attività di programmazione ed arricchimento culturale. Nonostante la scuola si impegni nel coinvolgere i genitori, la partecipazione varia in relazione agli ordini di scuola e alle proposte offerte.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni.

TRAGUARDO

Migliorare il rendimento scolastico per gli alunni di fascia bassa per allinearsi alla media nazionale, aumentando del 4% il numero di alunni che si collocano nella fascia media.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri di valutazione e strumenti di verifica omogenei e comuni per quanto riguarda le conoscenze e le competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare incontri tra docenti per ambiti disciplinari in verticale
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di strategie innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale...).
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di tutti gli studenti.
5. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione professionale continua e le occasioni di lavoro comune.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni in ambito linguistico, matematico e in inglese

TRAGUARDO

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri di valutazione e strumenti di verifica omogenei e comuni per quanto riguarda le conoscenze e le competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare incontri tra docenti per ambiti disciplinari in verticale
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di strategie innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale...).
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di tutti gli studenti.
5. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione professionale continua e le occasioni di lavoro comune.



PRIORITA'

Diminuire all'interno dell'Istituto l'indice di variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Mantenere, nel corso del triennio, un equilibrio tra i risultati conseguiti dalle classi, riducendo lo scarto percentuale degli esiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Definire criteri di valutazione e strumenti di verifica omogenei e comuni per quanto riguarda le conoscenze e le competenze

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare incontri tra docenti per ambiti disciplinari in verticale

3. **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di strategie innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale...).

4. **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di tutti gli studenti.

5. **Continuità e orientamento**

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione professionale continua e le occasioni di lavoro comune.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Incrementare le competenze digitali e imprenditoriali.

TRAGUARDO

Utilizzare i vari linguaggi e le conoscenze disciplinari, mediante un uso consapevole dei diversi strumenti comunicativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri di valutazione e strumenti di verifica omogenei e comuni per quanto riguarda le conoscenze e le competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare incontri tra docenti per ambiti disciplinari in verticale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale e trasversale nelle varie discipline per l'Educazione civica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di strategie innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale...).
5. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per lo sviluppo di competenze civiche e sociali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di tutti gli studenti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione professionale continua e le occasioni di lavoro comune.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie attraverso progetti e attività di Educazione civica.



PRIORITA'

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili.

TRAGUARDO

Sviluppare la capacità di integrazione e la partecipazione attiva, all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri di valutazione e strumenti di verifica omogenei e comuni per quanto riguarda le conoscenze e le competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare incontri tra docenti per ambiti disciplinari in verticale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale e trasversale nelle varie discipline per l'Educazione civica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di strategie innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale...).
5. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per lo sviluppo di competenze civiche e sociali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di tutti gli studenti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione professionale continua e le occasioni di lavoro comune.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie attraverso progetti e attività di Educazione civica.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria il rendimento degli studenti, cioè una contrazione dei risultati scolastici rispetto agli esiti degli stessi alunni al termine del II quadrimestre della classe quinta di scuola primaria dell'anno precedente.

TRAGUARDO

Migliorare nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria il rendimento degli studenti, cioè una contrazione dei risultati scolastici rispetto agli esiti degli stessi alunni al termine del II quadrimestre della classe quinta di scuola primaria dell'anno precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione professionale continua e le occasioni di lavoro comune.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A partire dal curriculum verticale per competenze dell'Istituto, si rende necessario garantire una progressiva condivisione e armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento che rispondano ai bisogni educativi e formativi. Gli incontri per ambiti disciplinari in verticale potranno garantire una continuità tra i vari ordini di scuola, attraverso anche la definizione di criteri omogenei di valutazione e la produzione di strumenti di verifica comuni. L'azione di monitoraggio strutturato, operato dagli insegnanti titolari di progetto, si prefigge di verificare il processo educativo della scuola per valutarne l'efficacia, attraverso il controllo tra i risultati ottenuti e i risultati attesi.